

Il Risorto raffigurato nella Cappella dell'Ascolto

L'immagine del risorto dietro l'altare diventa il centro ideale a cui corre il nostro sguardo, ma soprattutto il nostro cuore. È il fondamento della nostra fede e della nostra speranza di credenti.

È nucleo centrale dell'annuncio. Dall'altare del sacrificio alla certezza della resurrezione con Colui per il quale e dal quale siamo stati creati.

La figura sembra uscire dal sepolcro aperto, dove la sinuosità delle linee ricorda le bende piegate e lasciate cadere secondo il racconto di Giovanni.

Una linea rossa corre lungo tutta la figura del Cristo formando il segno della croce.

Il sangue versato per tutta l'umanità che ci rende uno con la morte di Cristo, ci fa uno anche con la sua resurrezione.

Ai lati del Risorto la Madre, Maria, e S. Giuseppe, per ricomporre anche nella realtà del Cielo la Sacra Famiglia, ma anche per affermare che, con Cristo risorto tutta l'umanità ha come destino ultimo il ritorno al Padre.

Le Tre figure sono inscritte in modo molto chiaro in un triangolo equilatero. È il richiamo alla Trinità, ed è l'esortazione a ciascuno di noi di riprodurre rapporti di amore (come quelli vissuti a Nazareth) e unità tali da poter portare in terra e rendere visibile al mondo quell'unità unica che mantiene Padre, Figlio e Spirito se stessi, pur diventando una persona sola.